Comune, Lissa: «Nessun taglio alla indennità dei commissari»

Scritto da Red.
Venerdì 28 Dicembre 2018 13:06



AVELLINO – In relazione agli articoli di stampa apparsi sull'edizione di ieri del *Mattino* dal titolo "Indennità dei Commissari - la Prefettura taglia circa 7mila euro al mese" il segretario generale del Comune di Avellino, Vincenzo Lissa, dirigente del servizio Risorse umane, intende precisare quanto segue: "Nessun taglio alle indennità dei Commissari è stato operato dalla prefettura di Avellino che, al contrario, ha soltanto applicato la misura delle indennità prevista nella circolare del ministero dell'Interno n. 12356 del 2/09/13, tabella A, relativa ai Comuni capoluogo di provincia fino a 100.000 abitanti, nella cui fascia rientra il Comune di Avellino.

L'apparente discrasia con quanto previsto dalla determinazione dello scrivente n. 3615 del 14/12/18, che ha forse ingenerato l'equivoco, risiede nella quantificazione operata autonomamente dallo scrivente che ha fatto riferimento, in modo erroneo, alla indennità corrisposta nel 2012 alla precedente gestione commissariale. Nessun taglio, nessuna scure della prefettura, bensì un corretto allineamento alle previsioni normative e di indirizzo ministeriali.

L'unico "taglio", ovvero "risparmio" per le casse comunali è quello risultante dall'autonoma determinazione del Commissario prefettizio il quale ha inteso rinunciare alla corresponsione della indennità del sindaco, nella misura integrale del 100%, cui avrebbe avuto diritto essendo collocato in quiescenza dal 7 agosto 2017".